



# Presentazione del Programma

Elezioni amministrative del 25 Maggio 2014

Candidata Sindaco

**MASSARO GIOVANNA**



## IN BREVE

Se uno dovesse leggere i programmi delle diverse formazioni che si propongono durante le elezioni troverebbero più o meno le stesse cose. Crescita, lavoro, anziani.

La vera differenza è nel saper fare e voler fare.

Se uno ascoltasse qualsiasi politico parlare non avrebbe dubbi sul fatto di dover votare per il partito che rappresenta.

Sono tutti molto bravi nelle parole ma quando occorre prendere decisioni che vanno contro le linee guida dei partiti si fermano tutti.

Il nostro Programma è solo un punto di partenza per un viaggio che durerà 5 anni, un viaggio che vorremmo fare rappresentando i cittadini e le loro istanze, rispondendo ai loro bisogni ed assicurando le migliori condizioni per farli vivere nella nostra Città.

Siamo sicuri che governare una Città non è semplicemente una passeggiata ma dopo aver vissuto 5 anni di vita politica in opposizione siamo sicuri di avere tutti gli elementi e le competenze per fare bene.

Non occorre aver governato 20 anni una città per essere i migliori. Basta capire come funziona la pubblica amministrazione ed avere la volontà concreta di affrontare i problemi, quelli veri.

Un programma politico non si inventa ma si vive, ed è quello che vogliamo fare anche noi. Vivere le questioni della Città con la volontà decisa di trovare le giuste soluzioni. Giuste perché volute dai cittadini e non dai partiti.



## GIOVANNA MASSARO

### LA CANDIDATA SINDACO

*Sono nata a Potenza nel 1959 e risiedo a Rivoli dal 1964.*

*Ho due fratelli, due sorelle, una famiglia numerosa che ha cercato di integrarsi e di vivere la città con rispetto, onestà e lavorando sodo perché la politica non mi ha mai dato da vivere.*

*Dipendente dell'ASL TO 3 in qualità di Dirigente sanitario-tecnico, sono coordinatore presso il laboratorio analisi dell'Ospedale di Rivoli.*

*Sono stata consigliere comunale dal 1985 al 1990; dal 1990 al 1999 ho rappresentato la Lista Civica rivoleso "Dalla parte dei Cittadini" ricoprendo la carica di capogruppo consigliere e, dal 1995 al 1999, di vicepresidente consiglio comunale della Città di Rivoli. Alle ultime elezioni sono stata eletta ed ho fatto 5 anni di opposizione in modo puntuale e preciso avendo come obiettivo quello di stare dalla parte di cittadini evitando tutte quelle situazioni in cui la politica ha deciso senza rendere conto del suo operato ai cittadini.*

*Sono stato membro nazionale dell'ANCI, membro nazionale Federsanità, membro regionale ANCI Federsanità; membro del Consiglio di amministrazione del CISA tutte esperienze utili per approfondire le diverse problematiche.*

*Da diversi anni ormai cerco di impegnarmi a livello politico affinché la nostra città sia una città migliore, che riconosca le persone ed i loro sacrifici, i loro problemi, supportandoli sempre.*

*Quelli che mi conoscono sanno che ho sempre detto quello che pensavo e proprio per questo nessuno può dirmi di seguire il partito prima delle persone.*

*Le indicazioni di partito sono giuste ma solo quando non vanno contro gli interessi dei cittadini. Di chi lavora, di chi fatica, di chi paga le tasse e che viene solo riconosciuto quando si tratta di prendere voti per farsi eleggere.*



## Sommario

LE AREE D'INTERVENTO.....	6
I. SERVIZI ALLE PERSONE .....	7
1. SALUTE.....	8
2. SICUREZZA .....	10
3. LAVORO .....	11
4. L'ISTRUZIONE .....	12
5. TURISMO, CULTURA, SPORT ed ASSOCIAZIONISMO.....	13
6. CASA e RIQUALIFICAZIONE URBANA.....	15
7. AMBIENTE.....	18
8. COMMERCIO.....	20
9. TERZA ETA' e GIOVANI .....	22
II. PROCESSI DELLA PA .....	24
III. SVILUPPO .....	25
IV. SOSTENIBILITA' ECONOMICA.....	27



## LA LISTA DEI CANDIDATI

- **ANGIOLINI** Patrizia
- **BONTEMPO** Patrizia
- **COPPOLA** Teodoro detto **TEO**
- **CUOMO** Gaetano
- **DE MARCO** Francesco
- **DELLA CASA** Giuseppe Teresio
- **GIRARD** Simona Teresa
- **IELUZZI** Monica
- **KALININA** Elena detta **ELENA**
- **LICCIARDI** Antonio
- **INFANTINO** Michele
- **MAIORANO** Franco
- **MAZZEI** Pietro
- **MONTINI** Elisabetta
- **NEIROTTI** Alessandra
- **OLIVASTRO** Antonio
- **PERES** Sabrina
- **RENDA** Giovanni
- **SALANITI** Salvatore
- **SANSALONE** Pietro
- **SEIDITA** Gasperina detta **VITA**
- **TASSONE** Maria
- **TROVATO** Antonio

## LE AREE D'INTERVENTO

Il Programma della Lista Civica Rivolese “Dalla parte dei cittadini” ruota attorno a 4 aree principali di intervento. L’obiettivo è quello di definire dei principi guida di base per poi sviluppare nel dettaglio gli obiettivi e le modalità operative per raggiungerli. Questo programma è solo il punto di partenza; non sarà sicuramente esaustivo ma è utile per far comprendere lo spirito e l’iniziativa della Lista Civica Rivolese “Dalla parte dei cittadini”.

Per semplicità espositiva abbiamo sviluppato i temi prevalentemente all’interno dell’Area dei Servizi alle persone”. Molti dei temi compresi in questa area hanno importanti risvolti anche nelle altre aree. Infatti, tutti i servizi alle persone hanno necessariamente un impatto rispetto alla loro sostenibilità economica (i costi per l’incremento dei contributi per le politiche di sostegno delle fasce di popolazione più deboli) ma rappresentano altresì un fattore di sviluppo importante (es il lavoro od i minori costi di urbanizzazione e ristrutturazione) e possono trovare le migliori condizioni per essere realizzati e sviluppati solo con processi amministrativi efficienti ed efficaci.





## I. SERVIZI ALLE PERSONE

Un cittadino perché tale, sia esso giovane o meno giovane, ha bisogno di tutta una serie di servizi necessari affinché possa vivere la propria vita all'interno di una comunità. Quest'area comprende quindi tutti i temi importanti partendo dalla Salute e passando per il lavoro, la casa, la cultura, il commercio ed altri temi sui quali una Città e la sua Amministrazione devono concentrarsi per offrire il miglior contesto, le migliori condizioni di vita ai propri abitanti.

Tutti i temi sono importanti per una Città ed assumono un ruolo più o meno centrale per la persona in base al momento in cui la stessa si trova a vivere. Lo stesso tema, per esempio la salute, avrà un'importanza relativa molto più elevata per una persona meno giovane rispetto ad un giovanissimo, che invece percepirà il lavoro o le possibilità di studiare o di divertirsi come delle priorità o delle necessità vere.

Questa premessa è necessaria per identificare in modo corretto quali sono le criticità e quali priorità occorre darsi per affrontarle nel rispetto dei diversi interessi ed aspettative.

In particolare un'interessante iniziativa potrebbe essere rappresentata dai cd "**Circoli di Ascolto**", ovvero momenti in cui alcuni cittadini (rappresentativi di tutta la popolazione del nostro Comune) possano esprimere il proprio giudizio, i propri suggerimenti e commenti sui servizi offerti dall'amministrazione. Questi eventi affiancano i Comitati di Quartiere o possono essere espressione degli stessi. Gli aspetti organizzativi saranno trattati in modo opportuno ma è importante l'idea di poter coinvolgere i cittadini, le persone che vivono nella città, in modo più diretto e partecipativo. Infatti, spesse volte abbiamo visto che il coinvolgimento della cittadinanza passa attraverso incontri ristretti, confronti limitati arrivando alla discussione in Consiglio Comunale con atti superficiali e molto limitati nei contenuti e nei risultati.

## 1. SALUTE

Il Comune, nella figura del Sindaco, rappresenta un attore importante all'interno delle scelte di salute sul territorio. Proprio per il ruolo così importante e necessario dedicare la giusta attenzione alla problematica, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione del Sindaco, appunto, e della macchina comunale.

Tra le azioni da intraprendere, riteniamo necessarie:

- La difesa ed il potenziamento delle politiche sociali e i servizi sanitari rivolti al cittadino;
- Il rilancio di un sistema di politiche di promozione della salute finalizzate all'integrazione socio-sanitaria e alla medicina del territorio.
- L'incremento della sinergia con l'Ospedale di Rivoli attraverso il potenziamento del Pronto Soccorso (DEA), riutilizzando gli spazi attualmente occupati dalla farmacia ospedaliera od i locali fronte pista elisoccorso adesso utilizzati come servizi mensa / spogliatoi.
- L'individuazione sul territorio rivolese una struttura idonea ad ospitare un poliambulatorio territoriale ed in particolare su Cascine Vica trovare locali per ospitare i servizi del Bonadies e di Via Balegno per rendere più agevole ed efficiente l'erogazione dei servizi a vantaggio della cittadinanza;
- Una maggiore attenzione alle famiglie che mantengono nel proprio ambito familiare parenti malati e non autosufficienti attraverso un monitoraggio medico costante e l'incremento di sostegni di sollievo anche economici;
- Un forte incremento dei servizi a sostegno del disagio giovanile derivante da situazioni di disoccupazione duratura nel tempo

Tutto ciò passa attraverso anche:

- adeguati interventi di prevenzione in ambiente di vita e di lavoro;
- la programmazione integrata dei servizi sanitari, il potenziamento delle strutture organizzative competenti ed il sostegno all'assistenza a domicilio di pazienti non autosufficienti con maggiori risorse per il personale infermieristico domiciliare;





- una maggiore integrazione dei presidi ospedalieri, una programmazione ed un'allocazione più efficiente ed efficace delle risorse, una migliore gestione delle liste di attesa ed una maggiore sinergia e coinvolgimento dei medici o pediatri di famiglia;
- Istituzione di uno sportello “Donna” a supporto di tutte le problematiche femminili tra le quali lo stalking



## 2. SICUREZZA

La sicurezza del territorio passa necessariamente attraverso:

- *una forte attività di prevenzione*

Maggiore integrazione tra Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Corpo di Polizia Municipale grazie ad una migliore condivisione delle informazioni e maggiori sinergie sia a livello di Comune che tra i diversi comuni della zona;

- *un costante presidio del territorio*

Introduzione del **Vigile di Distretto** (Tetti, Bruere, Cascine Vica, Rivoli alta e Rivoli bassa) ma anche utilizzo di personale in borghese e di strumenti per il monitoraggio delle aree più a rischio (furti di case, zone di spaccio, etc...) e delle “scadenze” più sensibili (pagamento pensioni).

Diventerà compito dell'Amministrazione individuare le leve corrette per aumentare le risorse a disposizione per questo capito **potenziando il Corpo di Polizia Municipale** ormai da anni al di sotto dei livelli di organico medi per dimensione della popolazione e territorio da coprire.

### 3. LAVORO

Il mercato del lavoro si conferma con numeri drammatici e con prospettive che nulla fanno pensare ad un miglioramento nel breve termine. Un'introduzione del genere permette sicuramente di capire l'importanza che il lavoro riveste in questo momento.

Il Comune ha l'obbligo di promuovere tutte le iniziative utili per gestire a livello locale la crisi che ha colpito l'intera nazione focalizzando la propria attenzione, sui seguenti aspetti:

- Promuovere la Domanda di lavoro monitorando i fabbisogni delle aziende nel territorio del Comune;
- Valutare la possibilità di incentivare l'insediamento di nuove aziende sul territorio riconvertendo investimenti fallimentari quali Bocciodromo e Villa Melano;
- Sviluppare una politica di crescita attraverso un'integrazione tra domanda e "formazione" della futura offerta di lavoro. Tale integrazione diventa possibile valutando sinergie tra i diversi livelli di istruzione fino all'Università di Torino;
- Supportare le famiglie a basso reddito e chi perde il lavoro evitando fenomeni di povertà nel medio termine (a fronte di una situazione di disoccupazione prolungata). Ciò diventa possibile effettuando un monitoraggio costante delle situazioni di disagio ed una verifica delle condizioni di "eleggibilità" ad eventuali programmi di supporto per evitare abusi o condizioni di "dipendenza";
- Attivare servizi di assistenza volti alla ricerca di lavoro o di ricollocazione delle fasce più a rischio di perdita di lavoro;
- Già detto nei punti precedenti e ribadito ancora, la necessità di orientare le attività di formazione verso gli effettivi bisogni espressi dal mondo del lavoro (creare o sviluppare professionalità effettivamente richieste dal mercato del lavoro);
- Incentivare i giovani verso percorsi di apprendistato o di formazione (post-scuola) per evitare un inserimento nel mondo del lavoro senza qualificazione.



## 4. L'ISTRUZIONE

L'istruzione rappresenta un aspetto molto importante per la crescita dei nostri ragazzi. Il livello e la qualità della stessa sono ormai una priorità per diverse ragioni, non ultima il forte ritardo rispetto alle altre economie "moderne", ma non solo. Il nostro Comune non può quindi non supportare questo tema ed in particolare:

- Garantendo il giusto livello di manutenzione delle strutture sia dal punto di vista dei locali ma anche delle dotazioni, concludendo i lavori di certificazione di tutti gli impianti;
- Verificando il livello di qualità del servizio mensa con audit lungo tutta la filiera di approvvigionamento e consegna, nel rispetto del capitolato di appalto;
- Supportando le famiglie che per ragioni di reddito potrebbe non essere in grado di assicurare ai propri ragazzi l'istruzione di cui hanno bisogno;
- Creare un contesto di ulteriore "rafforzamento" dell'esperienza scolastica tramite l'utilizzo estensivo di "laboratori" o di "occasioni" di confronto pratico con la realtà lavorativa e sociale;
- Aumentare i livelli di scambio con altre realtà anche internazionali.

Tra i diversi progetti che complessivamente la lista civica vorrebbe valutare, quindi da valutare in modo opportuno, vi è anche quello di una riconfigurazione di tutti i plessi scolastici a vantaggio di uno o due campus che permettano una forte contrazione degli investimenti di manutenzione e dei costi di gestione, sviluppando in parallelo un servizio di trasporto e collegamento che permetta l'utilizzo delle strutture alla popolazione scolastica ovunque sia sul territorio rivolese.

## 5. TURISMO, CULTURA, SPORT ed ASSOCIAZIONISMO

Rivoli rappresenta una realtà importante dal punto di vista dell'offerta turistica nonostante gli scarsi risultati raggiunti.

Turismo vuole anche dire cultura e nel nostro caso il Museo del Castello di Rivoli è l'occasione per ospitare e "offrire" cultura. Da questo punto di vista sarà necessario chiedere alla Regione maggiore disponibilità affinché il Museo sia un punto di riferimento per l'Arte Contemporanea ma, allo stesso tempo, un produttore di iniziative più vicine ai bisogni ed alle aspettative dei cittadini.

Il Turismo passa anche attraverso la valorizzazione delle tipicità locali come quelle gastronomiche od escursionistiche.

La promozione delle nostre risorse sarà una delle priorità da affrontare proprio per rilanciare un programma in grado di sostenere una corretta valorizzazione delle risorse del nostro territorio.

Siamo dell'idea che la cultura sia importante ma allo stesso tempo siamo convinti che non debba essere visto esclusivamente come un costo da sostenere. Tanti sono i modelli di successo nel mondo che fanno della cultura una fonte di ricavo utile per alimentare ulteriori investimenti.

Occorre sfruttare nel modo migliore possibile il Castello non solo per ospitare un museo di arte contemporanea che, sebbene possa essere ritenuto un esempio interessante a livello regionale, non permette da solo di generare il giusto appeal per la nostra Città. Occorre sfruttare le occasioni offerte dagli eventi che popoleranno Torino nei prossimi anni promuovendo la nostra città in modo corretto con proposte diversificate e con modelli di business proficui.

Per quanto riguarda lo sport occorre intervenire a più livelli:

- sport praticato in ambito scolastico, promuovendo le diverse pratiche anche in collaborazione con le diverse associazioni presenti nel nostro Comune;
- integrazione e supporto delle associazioni presenti sul territorio;
- ottimizzazione dell'offerta, in termini di strutture ed impianti presenti a livello comunale e tra i diversi comuni.
- Lo sviluppo di una idea di sport che permetta il coinvolgimento di tutte le iniziative presenti sul territorio sviluppando metodi di insegnamento che abbiano come elemento di originalità l'offerta di ambienti sociale ed educativi di aggregazione e crescita. Educazione ai veri valori dello sport e non solo al raggiungimento del risultato agonistico. Coinvolgere attivamente i genitori con il loro impegno diretto nella pratica sportiva insieme ai figli. Non guardiamo solo in nostri bambini ma giochiamo insieme a loro.

Altro pensiero importante è la promozione di tutte le forme di associazionismo di tipo solidaristico e di iniziativa sociale che dovranno necessariamente godere del supporto dell'Amministrazione sia in



termini di patrocinio ma anche di risorse destinate alle iniziative promosse dalle stesse. Un piano di iniziative e di obiettivi sarà uno dei primi cantieri da immaginare per ottimizzare l'allocazione delle risorse e rendere più sinergiche le azioni delle singole associazioni sul territorio comunale.

Si pensi all'opportunità di attivare dei progetti di "informatizzazione diffusa" per ridurre il gap tecnologico della popolazione meno coinvolta nei nuovi processi tecnologici come gli anziani o per supportare gli attuali programmi scolastici incrementandone il livello di specializzazione (grafica, sviluppo, etc...).

## 6. CASA e RIQUALIFICAZIONE URBANA

Per quanto concerne l'aspetto residenziale, si rende necessario sottolineare tre diverse peculiarità che la caratterizzano:

- Edilizia Convenzionata. A fronte della forte richiesta di edilizia convenzionata, prevista in nuove localizzazioni sul territorio (nella zona del Cascinevichese);
- Residenza Ordinaria Essa prevede una ricucitura del territorio, laddove è previsto dal piano l'insediamento di nuove residenze atte a completare la cortina edilizia;
- Riqualificazione su nodi critici Il problema può essere affrontato attraverso la frammentazione dei nodi critici e lo studio dei medesimi con il coinvolgimento dei cittadini ed i residenti dell'area in oggetto;
- Sfruttare nuove iniziative al fine di poter accedere a diverse risorse finanziarie da destinare all'edilizia popolare;

Tutto questo, ovviamente, sempre nel rispetto di uno sviluppo "sostenibile" salvaguardando l'ambiente.

Parlando invece degli aspetti di riqualificazione legati all'Industria, negli ultimi anni abbiamo assistito ad un significativo sviluppo della zona industriale lungo l'asse di C.so Allamano, oltre all'attuale area industriale concentrata nella zona di Cascine Vica.

Se l'industria si insedia nella zona Ovest della città, si può intervenire nell'area riqualificando e insediando nuove residenze.

La presenza di industrie nella città, rendono Rivoli un polo importante, intervenire sul territorio industriale significa sviluppare intercomunalità rendendo allo stesso tempo la città recettiva ed appetibile per i Comuni limitrofi e non solo.

Per chiudere con gli aspetti di riqualificazione legati al Commercio è importante ribadire che Rivoli presenta un Centro Commerciale "naturale" che si sviluppa da C.so Francia e procede verso Via F.lli Piol per poi diramarsi lungo C.so Susa.



Questo elemento diventa importante dovendo immaginare un rilancio del Commercio del Comune al quale è dedicato un punto ben preciso del programma.

Il centro Commerciale “naturale” del centro di Rivoli è un elemento importante ma non bisogna dimenticare le diverse “isole” commerciali presenti nei diversi quartieri, che devono ricevere le stesse attenzioni da parte dell’Amministrazione.

Il centro commerciale naturale è visto più, secondo la nostra visione, come ad una aggregazione di servizi che incrementano l’appeal dell’area in cui è presente ma non passa assolutamente attraverso la pianificazione centralizzata delle iniziative e dei nuovi insediamenti.

Nessuna pianificazione da parte di enti od organizzazioni creati ad hoc ma valorizzazione e coordinamento delle iniziative promozionali a beneficio di tutti i partecipanti.

Un altro aspetto da non sottovalutare e che inevitabilmente lega la residenza, l’industria ed il commercio, è la viabilità per la quale si è pensato ad alcuni punti di discussione:

- Porta telematica su C.so Susa per ridurre il traffico di entrata e di uscita nelle ore più critiche (per i residenti è previsto un pass gratuito);
- Ogni intervento deve essere concordato con le organizzazioni di categoria ed esercenti, il commercio fisso, residenti coinvolgendo i comitati di quartiere;
- Ripristino dei marciapiedi (laddove si rendesse necessario) e abbattimento delle barriere architettoniche;
- Ripristino dell’illuminazione lungo le strade e le aree che necessitano di un ammodernamento, garantendo così maggiore sicurezza per i residenti e tutti coloro che vi possono transitare;
- Dissuasori di velocità graduati nei tratti di strada dove difficilmente vengono rispettati i limiti (es. V. Bruere verso l’abitato dell’omonima via in entrambe i sensi di marcia, in Via Pavia lungo tutto il tratto compreso tra C.so Allamano e C.so Francia, alcuni tratti della frazione dei Tetti Neirotti, etc...);
- Nuovi parcheggi commisurati sulla base degli insediati e pensati in un’ottica strategica di sviluppo nel medio-lungo termine visto il forte impatto che interventi in questo senso hanno sul territorio anche grazie al recupero dei parcheggi privati ad uso pubblico attualmente non disponibili perché non controllati in modo opportuno;





- Interventi in zone che non sono state mai oggetto di una vera politica di investimento. Per esempio la Frazione Tetti Neirotti, importante area agricola del nostro territorio ma anche centro abitato con esigenze precise in termini di manutenzione e di disponibilità di servizi;
- Politica della “0 barriere architettoniche”. Non esiste un intervento risolutore ma tutto passa attraverso la costante attenzione nei confronti del tema;
- Cancellazione della Società 1000 Rivoli con l'utilizzo del personale per servizi a maggior rilevanza comunale.



## 7. AMBIENTE

Ambiente vuol dire prima di tutto educazione.

La scuola rappresenta un momento importante per creare la giusta sensibilità per quanto riguarda il rispetto per la natura ed il corretto comportamento.

Quindi:

- continuare sulla strada dell'educazione con programmi che abbiano come obiettivo la formazione di una coscienza civica rispettosa dell'ambiente nei suoi diversi aspetti;
- attuare un attento controllo del territorio per prevenire abusi o comportamenti dannosi per l'ambiente;
- La nuova Amministrazione dovrà coinvolgere i cittadini chiedendo e tenendo conto del parere espresso in consultazioni pubbliche per quanto riguarda interventi a forte impatto ambientale. Si pensi agli studi sul passaggio del tav per il quale il Comune, e la nuova Amministrazione, dovranno impegnarsi per rispettare l'opinione dei rivolesi e non agire sulla base di criteri esclusivamente "opportunistici" o di partito;
- Verificare la politica adottata per la Raccolta Differenziata cercando di rimediare ad eventuali punti di debolezza. Esempi:
  - se il giorno di raccolta cade in un festivo, occorre pianificare l'eventuale passaggio il primo giorno disponibile e non saltare il turno completamente;
  - rivedere l'utilizzo dei cassonetti prevedendo l'adozione di aree più protette od a minor impatto ambientale.
- Riutilizzo delle risorse provenienti dall'inceneritore del gerbido in azioni per il monitoraggio delle emissioni e dell'impatto sul territorio.

Un approfondimento particolare lo merita il servizio del Teleriscaldamento. Giunto alla ribalta della vita della nostra città negli ultimi anni, è volutamente inserito all'interno del capitolo dedicato all'Ambiente perché per la Lista Civica Rivolese dalla parte dei cittadini il servizio del teleriscaldamento deve rappresentare un vantaggio vero per l'ambiente che si deve riflettere anche in un vantaggio concreto per i cittadini in termini economici e di livello di servizio.



Siamo per la rinegoziazione del contratto con la definizione di profili di risparmio economico precisi e dichiarati in anticipo ai quali il fornitore del servizio dovrà attenersi. Tutto ciò coniugato con livelli di servizio espressamente monitorati, con la possibilità per ogni sottoscrittore di poter ritornare alla vecchia fornitura o cambiare fornitore o tipologia di approvvigionamento senza alcun costo o disagio aggiuntivo. Saranno approfonditi tutti gli aspetti tecnici e di merito rispetto al tema con il contributo del Comitato locale espressione dei cittadini che ad oggi usufruiscono del servizio.

## 8. COMMERCIO

Una città che sia a dimensione di cittadino e che riesca a bilanciare le esigenze di servizio a quelle di convenienza passa attraverso sia il piccolo commercio, fattore primario di rivitalizzazione urbana, che la media e grande distribuzione per completare l'offerta di prodotti e servizi.

Il giusto rapporto tra le due componenti passa attraverso una politica che sappia bilanciare lo sviluppo di entrambe promuovendo:

- le iniziative imprenditoriali (quali ad esempio le centrali di acquisto od altre forme di integrazione a livello di piccolo commercio);
- la tutela del consumatore;
- la valorizzazione urbana delle aree commerciali;
- la riduzione di pianificazioni basate su sistemi di mera localizzazione urbana delle attività.

Oltre a ciò occorre individuare gli elementi di debolezza rispetto ad altre forme di distribuzione, leggasi Grande Distribuzione Organizzata (GDO), ed effettuare delle scelte ben precise di posizionamento rispetto ad essa.

Il Consumatore, in questo ultimo periodo, ha notevolmente aumentato la sensibilità rispetto al prezzo dei beni acquistati. La GDO costituisce un'alternativa valida sia rispetto a questa variabile ma anche rispetto ad altri elementi importanti quali l'assortimento (le gallerie di negozi aumentano l'effetto garantendo una profondità di gamma non altrimenti raggiungibile), la disponibilità oraria, l'utilizzo di strumenti di fidelizzazione sempre più importanti (fidelity cards, carte di credito o revolving, finanziamenti a tasso 0%, etc...).

In queste condizioni occorre, in accordo con le associazioni di categoria, individuare una strategia di mantenimento e di supporto al piccolo commercio ben precisa.

Far leva sui punti di forza quali: la vicinanza, il livello di servizio (indispensabile più che mai in queste condizioni di mercato) e la sua "personalizzazione" (in termini di capacità ad offrire un



prodotto od un servizio a misura di ogni singolo Cliente) e ridurre il distacco rispetto ai fattori quali prezzi, assortimento, orari, etc...).

In particolare esistono delle iniziative probabilmente più utili ed importanti, prioritarie rispetto ad altre.

- la disponibilità di parcheggi e/o di spazi di sosta che permettano un accesso più agevole ed immediato;
- la capacità di creare il giusto sviluppo urbanistico e di arredo per rendere “unica” l'esperienza di acquisto del Consumatore.

Nel breve termine, sicuramente, l'eliminazione delle zone a pagamento potrebbe garantire una diversa frequentazione delle zone attualmente interessate del problema di una imposizione che nulla ha a che fare con il controllo dei flussi e della disponibilità dei parcheggi. Diventerà importante stabilire altresì un piano di incentivi “rinforzati” da una serie di iniziative ed idee da parte delle associazioni di categoria. Il Comune rappresenta uno strumento a supporto di chi conosce sicuramente meglio il mercato e l'attività commerciale.

Esistono poi altri punti che potrebbero essere trattati e che costituiscono argomenti importanti per i piccoli imprenditori e/o commercianti:

- la riverifica delle scadenze fiscali per supportare i commercianti rispetto alle richieste del fisco;
- la possibilità di supportare le imprese nella ricerca di fondi ed in generale agevolare l'accesso al credito.



## 9. TERZA ETA' e GIOVANI

La Terza età rappresenta una realtà importante della nostra società e per questo motivo deve essere oggetto della massima attenzione da parte dell'Amministrazione.

Occorre sviluppare una politica di "sostegno" trasversale a tutti i servizi alle persone di cui si è parlato in precedenza che tenga conto delle specifiche esigenze della Terza età.

La salute avrà un'importanza primaria come anche l'identificazione dei servizi che aumentino la qualità di vita delle persone non autosufficienti.

Allo stesso modo i giovani, che costituiscono l'elemento indispensabile per la crescita della nostra città e per lo sviluppo devono essere oggetto di una politica di "sviluppo" che tenga conto delle loro specifiche esigenze.

Qualsiasi politica si pensi di adottare è chiaro che occorrerà valutare attentamente gli interventi mediando tra l'eventuale beneficio nel breve, nel medio e nel lungo termine rispetto ai costi.

A partire dai servizi erogati occorrerà valutare obiettivi di miglioramento e modalità di intervento.

Le iniziative in tal senso possono essere molteplici. Solo a titolo di esempio:

- Nel caso degli anziani la possibilità di assicurare gli stessi in caso di scippo o di furto della pensione;
- Creare delle convenzioni con associazioni o strutture ricreative per i periodi estivi;
- Individuare momenti di incontro per poter valorizzare competenze ed esperienze ad alto contenuto professionale (laboratori di artigianato, cucina, etc...)

Nel caso dei giovani:



- Incrementare le opportunità di relazionarsi con le città gemellate o di frequentare corsi di lingua o di stage all'estero;
- Incentivare gli imprenditori con progetti di sviluppo di attività ricreative sul territorio rivolte ai giovani;
- Aumentare i fondi destinati alle strutture esistenti (Biblioteca, Informagiovani, etc...);
- Promuovere eventi di attualità per i giovani, più vicini ai nuovi gusti e le nuove tendenze oppure particolare o dall'appeal "particolare (tuning, calcio balilla in piazza, etc...).

L'elenco non è esaustivo ma potrà essere ulteriormente sviluppato sulla base dell'esistente e di eventuali esperienze di interesse sviluppate in altri comuni limitrofi.

## II. PROCESSI DELLA PA

Per poter garantire il miglior livello di servizio nei servizi erogati al cittadino occorre porre l'attenzione ai processi di supporto, assicurati dai diversi uffici e dalle diverse funzioni comunali, indispensabili per la loro erogazione.

In particolare è possibile identificare alcuni aspetti sui quali porre l'attenzione:

- L'ottimizzazione delle risorse che passa attraverso una migliore integrazione dei servizi, dei processi di pianificazione e dei budget di spesa;
- La semplificazione dei processi. Lo sportello unico è un esempio di come la PA deve organizzarsi per supportare in modo sempre più attento i cittadini ma vi sono sicuramente altri esempi;
- Opportunità di erogare servizi direttamente via Internet od in modalità self-service riducendo i tempi, i costi ed aumentando l'efficacia e l'efficienza operativa;
- La creazione di un processo di budgeting e di analisi degli scostamenti il più preciso ed efficace possibile (cruscotti aziendali, strumenti di monitoraggio e di analisi di dati) per supportare ancora meglio i processi di controllo della spesa pubblica;
- Massima trasparenza possibile sul Bilancio del Comune attraverso una lettura semplice a portata di tutti i cittadini;
- Massima trasparenza possibile sulle voci di spesa del Comune;
- Massima trasparenza possibile sull'operato di ogni singolo Consigliere Comunale, della Giunta e del Sindaco (es. mostrare sul sito del Comune e sui periodici di informazione utilizzati periodicamente le interrogazioni effettuate, le presenze, le iniziative intraprese, nonché i resoconti sintetici delle sedute dei consigli e delle commissioni).

La PA ha subito già un processo di rinnovamento nei primi anni 2000 grazie alla legge di riforma della PA. Esistono sicuramente i margini per rendere ancora più efficiente ed efficace l'organizzazione comunale e raggiungere gli obiettivi di dialogo e di partecipazione del cittadino che la stessa riforma della PA auspica.





### III. SVILUPPO

L'area dello Sviluppo comprende le iniziative che potenzialmente rappresentano un'opportunità di sviluppo e crescita, nel medio-lungo termine.

Progetti ed iniziative considerate "strategiche" per il nostro Comune, sfruttando le vocazioni del territorio.

Quanto segue rappresenta solo uno spunto di riflessione. L'elemento forte è l'idea di pensare al futuro costruendo e contribuendo giorno dopo giorno a progetti che molto probabilmente saranno reali e concreti solo nel lungo termine, secondo una logica che va contro l'approccio tipico che fa prevalere interventi limitati e mirati al periodo di carica dell'Amministrazione.

Alcune delle iniziative di sviluppo per il Comune di Rivoli posso essere le seguenti:

- Creazione di una serie di parcheggi sotterranei localizzati in zone centrali o poco distanti dal Centro a supporto dello sviluppo commerciale e turistico (eventi e fiere in primis);
- Il controllo costante delle attività di costruzione della metropolitana, già prevista ma per la quale potrebbe essere utile già pensare ad un'estensione fino all'Ospedale di Rivoli;
- La creazione di un polo industriale e di servizi "agevolato" ovvero che sia uno stimolo per le nuove aziende nella scelta della propria sede (sgravi fiscali, accesso a servizi di varia natura, etc...) ed in generale nella conduzione degli affari nella nostra città;
- La presenza di una sede universitaria ad elevata specializzazione che eroghi formazione di qualità, basata su programmi di istruzione innovativi ed il più possibili orientati al risultato (trovare lavoro);



- La creazione di un ufficio comunale deputato all'Innovazione e lo Sviluppo che abbia come obiettivo principale la realizzazione ed il monitoraggio dei progetti inclusi nel "Piano di sviluppo".

Queste sono solo alcune idee, diventerà importante elaborare insieme il "Piano di sviluppo" che tenga conto delle caratteristiche, delle vocazioni e delle ambizioni del nostro Comune e dei cittadini.

Lo "Sviluppo" si differenzia dal Piano di investimenti soprattutto per lo spirito: identificare delle iniziative che possano veramente rappresentare un'occasione per diventare un Comune d'eccellenza, un esempio per la Regione e, volendo osare, per l'intero Paese.



## IV. SOSTENIBILITA' ECONOMICA

Tutti i progetti e tutte le iniziative fin qui descritte possono essere attuate solo attraverso un'attenta analisi della loro sostenibilità economica.

Si potrebbero elencare tantissime iniziative, progetti, piani ma senza il corretto supporto finanziario rimarrebbero solo delle vane promesse.

Sostenibilità economica vuol dire identificare il giusto equilibrio tra le spese e le entrate del nostro Comune secondo alcuni principi base:

- L'utilizzo di strumenti per il reperimento delle risorse il più trasparenti possibili e che non nascondano elementi di rischio;
- L'eliminazione di entrate straordinarie quali la vendita del patrimonio immobiliare del Comune;
- L'adozione di forme di associazionismo o la creazioni di consorzi con altri comuni dell'area per ottimizzare la spesa su capitoli di spesa importanti;
- Ridurre le voci di spesa fissa cercando di rendere il più flessibile possibile la struttura costi dell'amministrazione. In altre parole, occorre ridurre tutte le spese che, a prescindere dai servizi erogati o le cose effettivamente fatte, costituiscono un'uscita di cassa costante per il Comune.